

NET INSURANCE S.p.A.

Sede legale: Roma, Via Giuseppe Antonio Guattani 4

Capitale sociale: Euro 17.484.862 i.v.

Trib. di Roma Reg. Soc. n. 138108/2000

R.E.A. n. 948019

P.IVA : 06130881003

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 23 APRILE 2020

Alle ore 11:00 (undici) del 23 aprile 2020 in Roma, via G.A. Guattani, 4, hanno inizio i lavori dell'Assemblea ordinaria di **Net Insurance S.p.A.** convocata per il giorno 23 aprile 2020, in prima convocazione, alle ore 11:00, ed occorrendo per il giorno 24 aprile 2020, stesso luogo e ora, in seconda convocazione.

In considerazione dell'emergenza sanitaria da "COVID-19" in corso, la Società ha stabilito che l'intervento all'Assemblea e l'esercizio del diritto di voto, avvengano esclusivamente attraverso il Rappresentante Designato, individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati, stabilendo altresì che l'intervento dei soggetti legittimati (il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Presidente del Collegio Sindacale, gli altri componenti degli Organi Sociali, il Segretario, il Rappresentante Designato, la Società di Revisione e/o personale dipendente e/o collaboratori a ciò autorizzati dal Presidente), in considerazione delle limitazioni che possano presentarsi per esigenze sanitarie, avvenga mediante mezzi di telecomunicazione con le modalità ad essi individualmente comunicate, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili per tale evenienza.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Luisa Todini, assume la presidenza dell'assemblea ai sensi di statuto e, con il consenso unanime dei presenti, chiama a svolgere le funzioni di Segretario il dott. Luigi Di Capua, e quindi rende le comunicazioni che seguono:

- sono presenti alla riunione in collegamento audio/video il Rappresentante Designato nella persona dello Studio Legale Trevisan & Associati rappresentato dall'avv. Dario Trevisan

- sono presenti alla riunione in collegamento audio/video, per il Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente, i Consiglieri

- Andrea Battista
- Mayer Nahum
- Andrea Maralla
- Anna Doro

avendo giustificato la propria assenza i Consiglieri Matteo Carbone, Roberto Romanin Jacur e Laura Santori.

- del Collegio Sindacale sono presenti in collegamento audio/video i Signori:
 - Antonio Blandini
 - Vincenzo Sanguigni
 - Marco Gulotta
- viene inviato ad assistere in collegamento audio/video il Rappresentante Comune Obbligazionisti, avv. Marina Cordopatri;
- l'avviso di convocazione è stato regolarmente pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 42 del 7 aprile 2020 - Inserzione n. TX20AAA3162, secondo

- quanto previsto dallo Statuto all'art. 6, nonché sul sito internet della Compagnia di cui è stata data notizia mediante comunicato stampa;
- la documentazione relativa all'Assemblea è stata regolarmente depositata presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della Compagnia;
 - il capitale interamente versato ammonta ad euro 17.484.862 ed è attualmente costituito da n. 17.335.692 azioni ordinarie e n. 149.170 azioni speciali prive di diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Compagnia; le azioni ordinarie della Compagnia sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia - sistema multilaterale di negoziazione, mercato non regolamentato gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A.;
 - alla data della presente Assemblea, la Compagnia detiene azioni proprie, nella misura di n. 2.056.597;
 - alla data della presente Assemblea, sono in circolazione n. 1.957.622 warrant emessi dalla Compagnia ammessi alle negoziazioni presso l'AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
 - per tutto il periodo in cui le azioni ordinarie di Net Insurance S.p.A. siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si applica la "Disciplina sulla trasparenza" come definita nel regolamento AIM Italia adottato da Borsa Italiana S.p.A., come di volta in volta modificato e integrato, con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli azionisti significativi, ossia da coloro che detengano almeno il 5% di una categoria di strumenti finanziari di Net Insurance S.p.A.; in particolare, il Presidente ricorda che il raggiungimento o il superamento (anche in diminuzione) delle soglie che costituiscono un

- “cambiamento sostanziale” ai sensi del Regolamento AIM Italia deve essere comunicato dagli azionisti significativi a Net Insurance S.p.A.. In caso di mancato adempimento degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni significative, troverà applicazione la disciplina sulla trasparenza;
- dalle informazioni a disposizione della Compagnia e dalle risultanze del libro soci, gli azionisti aventi partecipazione, diretta o indiretta, pari o superiore al 5% del capitale sociale risultano:
 - IBL Banca S.p.A., titolare di una partecipazione pari al 19,75% del capitale sociale con diritto di voto della Compagnia;
 - UniCredit S.p.A., titolare di una partecipazione pari al 6,11% del capitale sociale con diritto di voto della Compagnia;
 - Algebris UK Limited, titolare di una partecipazione pari al 5,16% del capitale sociale con diritto di voto della Compagnia;
 - le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente Assemblea dei soggetti legittimati sono state notificate all'emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge;
 - le deleghe, acquisite agli atti sociali, sono state notificate all'emittente o al Rappresentante Designato a norma dell'art. 135 undecies, novies del D. lgs. 58/98 ("TUF").
 - che, previo consenso degli intervenuti, ha identificato i summenzionati soggetti collegati in audio/video conferenza. Questi, a loro volta, hanno dichiarato di essere pronti a discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno, essendo in

grado di intervenire nella discussione, nonché di ricevere e trasmettere eventuali documenti.

- che al verbale della presente Assemblea viene allegato copia del foglio presenze contenente l'elenco nominativo degli azionisti che hanno partecipato per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni e del Rappresentante Comune degli Obbligazionisti e copia del foglio presenze contenente l'elenco nominativo dei Consiglieri e Sindaci che hanno partecipato.

Il Presidente quindi dichiara che, essendo intervenuti per delega conferita al Rappresentante Designato n. 32 azionisti soggetti per complessive n. 9.787.833 azioni ordinarie rappresentanti il 55,979% dell'intero capitale sociale, comprensivo delle azioni speciali; il 56,461 % del totale delle azioni ordinarie emesse con diritto di voto e il 64,060% del totale diritti di voto al netto delle azioni proprie, tutte prive di valore nominale, l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita ed è atta a discutere e deliberare e può discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

In sede ordinaria:

1. *Nomina di un Consigliere di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 cod civ.*
2. *Bilancio d'esercizio della Net Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2019. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
3. *Bilancio consolidato del Gruppo Net Insurance al 31 dicembre 2019.*
4. *Informativa sull'applicazione delle politiche di remunerazione a favore degli organi sociali e del personale nell'esercizio 2019. Politiche di remunerazione a favore degli organi sociali e del personale nell'esercizio 2020.*

In sede straordinaria:

1. *Modifica degli artt. 7, 11, 17 dello Statuto Sociale.*

Proseguendo, il Presidente comunica che:

- ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali, i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Compagnia esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;
- le votazioni avverranno espressioni di voto del Rappresentante Designato in base alle deleghe raccolte dal medesimo con riferimento agli azionisti rappresentati.

Apertasi la discussione sul **primo argomento all'ordine del giorno (Nomina di un Consigliere di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 cod civ.)**, il Presidente rammenta che l'Assemblea Ordinaria del 21 gennaio 2019 aveva deliberato, tra l'altro, in merito alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti stessi in 9 e della durata dell'incarico in 3 esercizi. Aveva altresì deliberato *“di determinare in euro 330.000 lordi annui più eventuali oneri di legge a livello di Gruppo la remunerazione complessiva del Consiglio di Amministrazione, comprensiva del compenso del Presidente, del Vice Presidente (se nominato), e dei componenti e di ciascun Presidente degli eventuali comitati endo-consiliari, restando invece esclusa quella dell'Amministratore Delegato e degli eventuali altri Consiglieri che dovessero essere investiti di particolari deleghe e/o poteri – che potranno essere determinati ai sensi dell'art. 2389 comma 3 del Codice Civile dal medesimo Consiglio di*

Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale – oltre al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell’incarico.”

Il Presidente informa al riguardo che – a seguito delle dimissioni di due Consiglieri di Amministrazione con data effetto 8 novembre 2019 - il Consiglio di Amministrazione del 24 marzo u.s. – previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazioni – aveva nominato, con delibera approvata dal Collegio Sindacale, quale Consigliere Indipendente, con durata fino alla presente Assemblea Ordinaria, l’avv. Anna Doro provvista dei requisiti richiesti dalla normativa vigente e ne aveva altresì determinato il compenso in linea con la summenzionata delibera assembleare del 21 gennaio 2019.

Il Presidente precisa che sono stati caricati sul sito internet della Compagnia a disposizione degli Azionisti il curriculum vitae e la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 dell’avv. Anna Doro.

In particolare il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato, per quanto di interesse della presente Assemblea:

“- di nominare, ai sensi dell’articolo 2386 del Codice Civile e dell’articolo 10 dello statuto della Compagnia, l’avv. Anna Doro, Consigliere di Amministrazione Indipendente della Compagnia, con durata fino alla prossima Assemblea Ordinaria, domiciliato per le predette cariche presso Net Insurance S.p.A. via Antonio Giuseppe Guattani, n. 4 00161 Roma;

- di nominare l’avv. Anna Doro membro del Comitato Nomine e Remunerazioni;
- di attribuire all’avv. Anna Doro, coerentemente con la remunerazione complessiva del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati deliberata dall’Assemblea dei soci del 21 gennaio 2019: i) euro 15.000 lordi annui a livello di gruppo più oneri di legge, per il ruolo di

Consigliere Indipendente; ii) euro 20.000 lordi annui a livello di gruppo più oneri di legge, per il ruolo di membro del Comitato Nomine e Remunerazioni;

A questo punto il Presidente invita il Rappresentante Designato a sottoporre eventuali proposte, interventi e/o domande dai soci, che non siano già eventualmente note alla Società.

Prende la parola il Rappresentante Designato, il quale precisa che non sono stati formulati interventi, domande e/o proposte da parte dei soci suo tramite, salvo quelli già noti alla Società.

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato ad esprimere i voti per conto degli azionisti rappresentati in merito alla delibera in oggetto.

Il Rappresentante designato comunica che i soci rappresentanti si sono espressi come segue

Voti favorevoli: 55,803% (su tot. az. ordinarie) e del 63,314% (diritti al netto az. proprie)

Voti contrari: 0%

Voti astenuti: (socio Giuseppe Caruso): 0,658% (su tot. az. ordinarie) e 0,746% (diritti al netto az. proprie)

Non votanti: 0%

Il Presidente pertanto proclama i risultati come segue: l'Assemblea, avendo votato n. 32 azionisti portatori di n. 9.787.833 azioni ordinarie, con il voto: (i) favorevole del 55,803% (su tot. az. ordinarie) e del 63,314% (diritti al netto az. proprie); (ii) nessun voto contrario (iii) astenuto (socio Giuseppe Caruso) del 0,658% (su tot. az. ordinarie) e 0,746% (diritti al netto az. proprie); (iv) nessun non votante.

DELIBERA

- di nominare, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile e dell'articolo 10 dello statuto della Compagnia, l'avv. Anna Doro, Consigliere di Amministrazione Indipendente della Compagnia, con scadenza analoga al Consiglio attualmente in carica e coincidente con l'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, domiciliato per le predette cariche presso Net Insurance S.p.A. via Antonio Giuseppe Guattani, n. 4 00161 Roma;
- di attribuire il compenso all'avv. Anna Doro in linea con le deliberazioni al riguardo prese dall'Assemblea del 21 gennaio 2019.

Il Presidente comunica infine che prosegue l'iter di selezione di un secondo Consigliere per riportare il numero dei Consiglieri a 9.

Con riferimento al **secondo punto all'ordine del giorno (Bilancio d'esercizio della Net Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2019. Deliberazioni inerenti e conseguenti)**, il Presidente invita l'Amministratore Delegato ad esporre ai presenti i risultati del Bilancio della Compagnia al 31 dicembre 2019 corredato della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione, preventivamente messo a disposizione degli Azionisti e acquisito agli atti.

L'Amministratore Delegato precisa che il presente bilancio recepisce i suggerimenti del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo u.s..

L'Amministratore Delegato riferisce che dopo la radicale svolta dell'esercizio 2018 terminata nella fusione con Archimede, il 2019 è stato l'anno di avvio nell'esecuzione

del nuovo piano industriale della Società e nella realizzazione del nuovo modello di business.

Come in dettaglio illustrato in occasione della relazione al bilancio approvato lo scorso mese di luglio, questa fase di avvio è stata sconvolta dalla frode, scoperta nello scorso mese di marzo e immediatamente comunicata al mercato, concretizzatasi nella sottrazione di titoli di stato per un controvalore di circa 10,2 milioni di euro in capo alla sola Net Insurance.

L'impatto ovviamente è andato ben oltre il pur grave ammanco di capitale e le connesse attività di indagine e recupero, che si sono concretizzate nell'accordo transattivo dello scorso 21 luglio e nel recupero in tempi oggettivamente brevi di un ammontare pari a 3,1 milioni di euro.

Si è infatti tradotto in un forte assorbimento di risorse ed energie, nella determinata riorganizzazione dell'azienda, nella necessaria attività di allineamento degli stakeholder interessati. Di ciò era in parte già dato atto nella relazione sul bilancio 2018.

Questa visione olistica dell'impatto si è concretizzata nella revisione del piano industriale, presentato lo scorso mese di giugno.

Il piano ha interamente confermato il modello di business multi-specializzato e il livello di ambizione dei target non solo di medio lungo periodo di Net Insurance ma nella sostanza anche di breve.

È partita l'attività di bancassurance, in pochi mesi giunta a circa il 10 per cento dei premi emessi. Anche l'attività commerciale nel mondo delle piattaforme "digital" ha visto l'avvio operativo, grazie alle diverse partnership realizzate.

Gli andamenti tecnici sono stati nel complesso migliori delle pur ambiziose previsioni - a parte il business agro, ampiamente riassicurato - compensando l'effetto dello slittamento del business nell'ultima parte dell'anno.

L'evoluzione della struttura di costo riflette il rilevante sforzo di riorganizzazione, investimento e creazione della nuova macchina operativa a servizio delle diverse specializzazioni di business.

L'utile netto complessivo, pari a 15,3 milioni di euro, riflette anche i risultati dell'attività di recupero sopra ricordata.

L'utile netto normalizzato, depurato da tutte le componenti una tantum e non ripetibili in primis quindi ricavi e costi, è risultato pari a 10,3 milioni di euro.

La Compagnia non proporrà la distribuzione di dividendi e l'utile d'esercizio è stato interamente accantonato, come già previsto dal piano industriale. La decisione appare ancora più prudente e ragionevole, vista la crescente diffusione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 su scala globale con impatti ancora da valutare sullo sviluppo del business e sulla posizione di solvibilità delle compagnie del gruppo.

A tal riguardo il dott. Battista porta all'attenzione dei presenti la comunicazione IVASS del 30 marzo u.s. "Emergenza epidemiologica COVID-19 e bilanci dell'esercizio 2019" con la quale l'Autorità di Vigilanza, in considerazione dell'emergenza COVID-19 e dei relativi possibili impatti, raccomanda alle imprese, in vista della chiusura dei conti relativi all'esercizio 2019, di adottare, a livello individuale e di gruppo, estrema prudenza nella distribuzione dei dividendi e di altri elementi patrimoniali nonché nella corresponsione della componente variabile della

remunerazione agli esponenti aziendali. Il rispetto di tali indicazioni sarà oggetto di stretto monitoraggio da parte dell'Istituto, che si riserva, in relazione all'evoluzione della situazione, ogni altra iniziativa a tutela della solidità del sistema assicurativo e a protezione degli assicurati e degli aventi diritto a prestazioni assicurative.

Il complesso dell'attività organizzativa e commerciale nel 2019 rende Net Insurance "lanciata" verso i target 2020 previsti dal piano, che per quanto ambiziosi si confermano alla portata della Società.

Gli investimenti in attività finanziarie della Compagnia al 31 dicembre 2019 ammontano a 114.554 migliaia di euro, con un incremento pari a 278 migliaia di euro rispetto all'ammontare dell'esercizio precedente (0,24%).

Risultano in aumento le esposizioni in fondi comuni d'investimento, titoli azionari quotati, partecipazioni - queste ultime per effetto della valutazione al valore del patrimonio della partecipata Net Insurance Life. Sono invece in diminuzione le esposizioni in titoli obbligazionari, in particolare a tasso fisso.

Dopo la fusione di Net Insurance con Archimede e l'insediamento del nuovo board e del nuovo management, il Gruppo ha avviato attività volte rafforzare i propri presidi di controllo e i sistemi di governance previsti per la gestione degli assets al fine di garantire una politica strategica degli investimenti che miri alla realizzazione di una sua adeguata diversificazione e che garantisca il raggiungimento di rendimenti stabili e ponderati con l'esposizione al rischio dell'intero portafoglio e perseguendo la sicurezza, la redditività e la liquidità. A tal fine la Compagnia ha avviato un'attività di razionalizzazione del portafoglio titoli variando la propria "asset

allocation” strategica nel rispetto della politica di lungo periodo prevista dalle Politiche degli investimenti in vigore.

Il risultato netto degli investimenti risulta positivo per 13.912 migliaia di euro per effetto della condizione positiva dei mercati finanziari e dell’ampliamento dello spread su titoli di Stato Italiani.

I premi lordi contabilizzati risultano pari a 44.628 migliaia di euro, a fronte di 38.959 migliaia di euro dell’esercizio precedente, con un incremento, pari a circa il 14%, rispetto alla produzione 2018. Tale incremento della produzione è dovuta sia all’incremento della nuova produzione (+3%) nelle coperture abbinate ai finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio sia al decremento dei premi non goduti rimborsati nell’esercizio. In lieve aumento risultano anche le coperture dei rischi Agro allocati al Ramo Altri Danni ai Beni. Le riserve tecniche a fine esercizio, al netto della riassicurazione, ammontano a 60.771 migliaia di euro, rispetto a 60.239 migliaia di euro dell’esercizio precedente, con una variazione, in aumento, pari a 532 migliaia di euro.

L’ammontare complessivo dei costi di struttura, comprendenti costo lavoro, prestazioni, materiali, spese diverse e quote di ammortamento, al lordo delle attribuzioni a specifiche funzioni quali la liquidazione dei sinistri, l’organizzazione produttiva e l’amministrazione patrimoniale, è pari a 13.462 migliaia di euro contro 8.989 migliaia di euro dell’esercizio precedente, con un incremento del 49,8%.

Tale incremento è dovuto principalmente all’incremento del costo delle prestazioni. e del costo del lavoro connesse alla riorganizzazione della Compagnia ed all’incremento dei costi di pubblicità e sponsorizzazione (in particolare la

sponsorizzazione Arbitri e il supporto alle convention delle reti di vendita come nel caso di “Unicredit Myagents” 2019).

Il Consiglio di Amministrazione propone quindi all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di adottare la seguente delibera:

- approvare il Bilancio al 31 dicembre 2019, sia per singola partita sia nel suo complesso, che chiude con un utile netto di euro 15.301.721;
- riportare a nuovo l'utile di esercizio di 15.301.721 per il quale, in linea con il piano industriale, non è prevista la distribuzione.

Il Presidente, ringrazia l'Amministratore Delegato per la rappresentazione del Bilancio d'esercizio della Net Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2019 e invita il Rappresentante Designato a sottoporre eventuali proposte, interventi e/o domande dai soci, che non siano già eventualmente note alla Società.

Prende la parola il Rappresentante Designato, il quale precisa che non sono stati formulati interventi, domande e/o proposte da parte dei soci suo tramite, salvo quelli già noti alla Società.

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato ad esprimere i voti per conto degli azionisti rappresentati in merito alla delibera in oggetto.

Il Rappresentante designato comunica che i soci rappresentanti si sono espressi come segue

Voti favorevoli: 55,803% del capitale sociale ordinarie (sul tot. delle azioni ordinarie), corrispondente al 63,314% (% diritto netto az. proprie)

Voti contrari: (socio Giuseppe Caruso): 0,658% del capitale sociale ordinarie (sul tot. delle azioni ordinarie), corrispondente al 0,746% (% diritto netto az. proprie)

Voti astenuti: 0%

Non votanti: 0%

Il Presidente pertanto proclama i risultati come segue: l'Assemblea, avendo votato n. 32 azionisti portatori di n. 9.787.833 azioni ordinarie, con il voto: (i) favorevole del 55,803% (su tot. az. ordinarie) e del 63,314% (diritti al netto az. proprie); (ii) contrario (socio Giuseppe Caruso) del 0,658% (su tot. az. ordinarie) e 0,746% (diritti al netto az. proprie); (iii) nessun astenuto; (iv) nessun non votante.

DELIBERA

- di approvare il Bilancio d'esercizio della Net Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2019, sia per singola partita sia nel suo complesso, che chiude con un utile netto di euro 15.301.721;
- di riportare a nuovo l'utile di esercizio di 15.301.721 per il quale, in linea con il piano industriale, non è prevista la distribuzione.

In merito al **terzo punto all'ordine del giorno (Bilancio consolidato del Gruppo Net Insurance al 31 dicembre 2019)**, il Presidente cede nuovamente la parola all'Amministratore Delegato al fine di illustrare i contenuti del Bilancio consolidato del Gruppo Net Insurance al 31 dicembre 2019 - comunicato e pubblicato unitamente al bilancio di esercizio, che è stato appena oggetto di approvazione - corredato della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione, preventivamente messo a disposizione degli Azionisti e acquisito agli atti.

L'Amministratore Delegato precisa che il presente bilancio recepisce i suggerimenti del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo u.s..

L'Amministratore Delegato informa che il 2019 è stato l'anno di avvio nell'esecuzione del nuovo piano industriale della Società e nella realizzazione del nuovo modello di business.

Come noto la fase di avvio è stata sconvolta dalla scoperta della frode. L'impatto ovviamente è andato ben oltre il pur grave ammanco di capitale e le connesse attività di indagine e recupero, che si sono concretizzate nell'accordo transattivo dello scorso 21 luglio e nel recupero in tempi oggettivamente brevi di un ammontare pari a 8 milioni di euro.

Si è infatti tradotto in un forte assorbimento di risorse ed energie, nella determinata riorganizzazione dell'azienda, nella necessaria attività di allineamento degli stakeholder interessati. Di ciò era in parte già dato atto nella relazione sul bilancio 2018. Questa visione olistica dell'impatto si è concretizzata nella revisione del piano industriale, presentato lo scorso mese di giugno. Il piano ha interamente confermato il modello di business multi-specializzato e il livello di ambizione dei target non solo di medio lungo periodo di Net Insurance ma nella sostanza anche di breve. I premi lordi contabilizzati hanno raggiunto gli 84,3 milioni di euro, dato, quest'ultimo al di sopra dei target di Piano, nonostante le difficoltà che la citata frode ha indotto nell'attività commerciale. È partita l'attività di bancassurance, in pochi mesi giunta a circa il 10 per cento dei premi emessi. Anche l'attività commerciale nel mondo delle piattaforme "*digital*" ha visto l'avvio, grazie alle diverse partnership realizzate. Gli andamenti tecnici sono stati nel complesso migliori delle attese - a parte il business agro, ampiamente riassicurato - compensando l'effetto dello slittamento del business nell'ultima parte dell'anno. L'evoluzione della struttura di costo riflette il rilevante

sforzo di riorganizzazione, investimento e creazione della nuova macchina operativa a servizio delle diverse specializzazioni di business. L'utile netto complessivo, pari a 12,5 milioni di euro, riflette anche i risultati dell'attività di recupero sopra ricordata. L'utile netto normalizzato, depurato da tutte le componenti una tantum e non ripetibili in primis quindi ricavi e costi, è risultato pari a 7 milioni di euro (6,5 milioni di euro nel piano industriale). Secondo, quanto già previsto dal piano industriale non è stata deliberata la distribuzione di dividendi e l'utile d'esercizio è stato interamente accantonato. Il complesso dell'attività organizzativa e commerciale nel 2019 rende Net Insurance "lanciata" verso i target 2020 previsti dal piano, che per quanto ambiziosi si confermano alla portata della Società.

I premi lordi di competenza, cioè i premi emessi al netto delle riserve premi, ammontano a 80.764 migliaia di euro, in aumento del 24% rispetto all'esercizio precedente.

Tale incremento è registrato, sia nel comparto danni che nel comparto vita, ed è riconducibile alla crescita della raccolta premi relativa sia al core business legato che alla commercializzazione ai prodotti legati alle polizze temporanee caso morte abbinate a prodotti di "Credit Protection". In lieve aumento risultano anche le coperture dei rischi Agro allocati al Ramo Altri Danni ai Beni. Il rapporto tra oneri lordi dei sinistri e premi lordi di competenza è diminuito, attestandosi nel 2019 al 57% rispetto al 58% del 2018.

Il risultato degli investimenti risulta positivo per 1.954 migliaia di euro per effetto della condizione positiva dei mercati finanziari. Le spese di gestione, al lordo delle provvigioni ricevute dai riassicuratori, pari a 23.194 migliaia di euro, aumentano di

euro 10.618 migliaia. Le provvigioni ricevute dai riassicuratori presentano un aumento del 16% rispetto al 2018, per effetto in particolar modo delle commissioni riassicurative ricevute a fronte dei premi ceduti sulle coperture Altri Danni ai Beni e Credito. Gli altri ricavi ammontano a 12.523 migliaia di euro (1.101 migliaia di euro nel 2018) e sono costituiti da proventi derivanti dalla gestione tecnica assicurativa, da proventi per servizi di gestione dell'attività di "service" dei sinistri svolta dalla Controllante per società e da proventi straordinari. Gli altri costi, pari a 5.234 migliaia di euro (5.140 migliaia di euro nel 2018) sono costituiti principalmente dall'accantonamento dell'indennità agenzie, dagli interessi sul prestito subordinato, dagli altri oneri tecnici relativi agli annullamenti di premi di competenza degli esercizi precedenti, dagli ammortamenti su attivi materiali e immateriali nonché da oneri straordinari. Le imposte di competenza presentano complessivamente un saldo negativo pari a 3.372 migliaia di euro.

Le attività immateriali sono costituite principalmente da investimenti nei software gestionali e nelle personalizzazioni degli stessi nonché da diritti e licenze. Gli investimenti finanziari raggiungono, al 31 dicembre 2019, l'importo complessivo di 167.008 migliaia di euro con un decremento complessivo del 6% rispetto al precedente esercizio, dovuto principalmente delle attività disponibili per la vendita e dei finanziamenti e crediti per effetto dei depositi vincolati chiusi nel corso del 2019. Il decremento delle attività disponibili per la vendita è dovuto principalmente ad un'intensa attività di negoziazione in vendita effettuata sui portafogli nel corso dell'esercizio ai fini della restituzione dei depositi ai riassicuratori. Le Compagnie hanno scelto di provvedere a tale restituzione anche in considerazione della

remunerazione di tali depositi (interessi passivi nei bilanci delle Compagnie) non coerente con i livelli di remunerazione attuali di mercato. Gli impegni tecnici rappresentati dalle riserve tecniche lorde passano da 299.469 migliaia di euro dell'esercizio 2018 a 300.430 migliaia di euro nell'esercizio corrente, mentre le riserve tecniche a carico dei riassicuratori diminuiscono di 1.684 migliaia di euro passando da 187.378 a 185.694 migliaia di euro, in linea con la diminuzione delle riserve tecniche al lordo della riassicurazione. Gli altri elementi dell'attivo (che comprendono anche le voci dei Crediti Diversi e Disponibilità liquide) pari a 73.636 migliaia di euro aumentano del 22% rispetto all'esercizio precedente. Gli altri elementi del passivo (che comprendono anche le voci dei Debiti) pari a 57.536 migliaia di euro diminuiscono del 23 % rispetto all'esercizio precedente, principalmente a seguito della diminuzione dei debiti v/Riassicuratori, per effetto del naturale smontamento delle riserve.

Ai sensi dell'art. 24, comma 4-bis del Regolamento 7/2007 si riportano le informazioni riguardanti il rispetto delle condizioni di esercizio di cui all'articolo 216-ter del D.lgs. 209/2005. L'Indice di solvibilità del Gruppo Net Insurance, dato dal rapporto fra i Fondi Propri ammessi a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità, è pari a 165,7%. Il rapporto tra Fondi Propri ammissibili e il Requisito Patrimoniale di Solvibilità Minimo di Gruppo è pari a 301,3%. In particolare:

- il Requisito Patrimoniale di Solvibilità di Gruppo è pari a 40.096 migliaia di euro;
- il Requisito Patrimoniale di Solvibilità Minimo di Gruppo è pari a 16.492 migliaia di euro;

- l'importo dei Fondi Propri di Gruppo ammissibili a copertura del requisito Patrimoniale di Solvibilità di Gruppo è pari a 66.439 migliaia di euro di cui 46.391 migliaia di euro Tier 1, 15.699 migliaia di euro Tier 2 e 4.349 migliaia di euro Tier 3;
- l'importo dei Fondi Propri di Gruppo ammissibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità Minimo di Gruppo è pari a 49.690 migliaia di euro di cui 46.391 migliaia di euro Tier 1 e 3.299 migliaia di euro Tier 2.

Le informazioni summenzionate si riferiscono a quelle riportate nei QES (Quarterly ECB reporting Solo) al 31 dicembre 2019 (Q4-2019) trasmessi all'IVASS dalla Compagnia il 17 Marzo 2020; i dati definitivi annuali sono stati inviati all'Autorità di Vigilanza, come previsto da normativa entro il 7 aprile 2020, con gli AES (Annual ECB Reporting Solo) al 31 dicembre 2019 ed inclusi nell'informativa Solvency and Financial Condition Report (SFCR). In tema di solvibilità si rappresenta che nel corso del 2019, la Controllata Net Insurance Life S.p.A. - in considerazione della perdita come noto registrata in sede di "restatement" del bilancio 2017 e di approvazione del bilancio 2018 - ha predisposto un Piano di risanamento (di seguito anche il "Piano"), redatto secondo le istruzioni di cui all'art. 223-ter del D.Lgs. n. 209/2005. Tale Piano è stato trasmesso alla Vigilanza ai fini dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni. La Controllante, nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2019, ha quindi effettuato un intervento volto a patrimonializzare la Controllata per euro 8 milioni così come illustrato nel successivo paragrafo "Rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate e collegate". Inoltre come previsto dal "Piano" i) è stato rivisto il nuovo assetto di governo societario e organizzativo del Gruppo; (ii) sono state integralmente dismesse le partecipazioni ritenute non più strategiche in Dinamica

Retail S.p.A. e Vivibanca S.p.A., coerentemente con il progettato obiettivo di ridefinire l'asset allocation in termini di ritorno dell'attività e di contenimento del grado di assorbimento del requisito patrimoniale; (iii) è stato approvato l'aggiornamento del Piano Industriale 2019-2023. All'attualità la Controllante in attesa di ricevere da parte della Vigilanza la formulazione della conclusione del Piano come previsto dalla normativa di riferimento.

Gli investimenti, tutti aventi rischio a carico del Gruppo, ammontano a 167.008 migliaia di euro con una diminuzione di 11.013 migliaia di euro (pari al 6%) rispetto al 2018, legata alla restituzione di alcuni depositi di riassicurazione. Dopo la fusione di Net Insurance con Archimede e l'insediamento del nuovo management, il Gruppo ha avviato attività volte rafforzare i propri presidi di controllo e i sistemi di governance previsti per la gestione degli assets al fine di garantire una politica strategica degli investimenti che miri alla realizzazione di una sua adeguata diversificazione e che garantisca il raggiungimento di rendimenti stabili e ponderati con l'esposizione al rischio dell'intero portafoglio e perseguendo la sicurezza, la redditività e la liquidità. A tal fine il Gruppo ha avviato un'attività di razionalizzazione dei portafogli titoli variando la propria "asset allocation" strategica nel rispetto della politica di lungo periodo prevista dalle Politiche degli investimenti in vigore. Il portafoglio dei titoli obbligazionari, tutti classificati come disponibili per la vendita, è composto per il 85% da titoli "investment grade" (di cui il 21% da titoli con rating compreso tra AAA e singola A e il 64 % da titoli con rating BBB) e per il 15% da titoli senza rating o non "investment grade". Relativamente al contratto di gestione esistente tra le due Compagnie e Banca Finnat, il Consiglio di

Amministrazione nella seduta consigliare del 17 aprile 2019, sulla base dei risultati dell'assessment sull'area finanza e in accordo con il Collegio Sindacale, ha reputato necessario ridefinire il mandato di gestione degli investimenti in essere con Banca Finnat, per renderlo più coerente con le strategie aziendali. I nuovi contratti di gestione sono stati sottoscritti il 2 settembre 2019 e sono stati altresì resi conformi al Regolamento IVASS n. 38 e alle nuove esigenze delle Compagnie. La movimentazione degli investimenti è illustrata nel grafico sotto riportato.

Risultano in diminuzione le esposizioni dirette in titoli obbligazionari, a fronte di un incremento in fondi; infatti durante l'esercizio si è reputato più efficace e conveniente per il Gruppo privilegiare processi di fund selection che ha consentito di sfruttare il "know-how" del gestore. Fra i fondi sono stati scelti quelli con bassa volatilità e profili reddituali simili ai titoli obbligazionari. Relativamente al comparto degli investimenti in equity, si rileva l'acquisto di azioni in Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e in Yolo Group S.r.l. per complessivi 1.266 migliaia di euro e la dismissione della partecipazione in Dinamica Retail S.p.A. (per 3.123 migliaia) e in ViViBanca (per complessivi 3.442 migliaia di euro a livello di Gruppo), in quanto è venuta meno la natura strategica di tali partecipazioni come descritto tra i "fatti di rilievo". Si segnala l'investimento in titoli equity non listed, quale OneOsix S.p.A. (per 100 migliaia di euro) e in una società operante nel settore dell'insurtech, quale Tech Engines S.r.l - start up tecnologica innovativa dedicata alla fornitura di tecnologie avanzate di big data e machine learning nel settore assicurativo - per complessivi 350 migliaia di euro. I depositi presso enti creditizi in essere al 31 dicembre 2019, aperti in conseguenza dell'operazione di fusione inversa con

Archimede a garanzia dei soci (limitatamente agli ex soci di Archimede) e a garanzia dei creditori, sono stati liberati e la riveniente liquidità è stata utilizzata per far fronte alle esigenze di cassa e per gli investimenti. Il rendimento medio ponderato del portafoglio è pari all'1,69% al lordo gli effetti della negoziazione e delle spese; tale dato decurtato di tali effetti si attesta all'1,43%. Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso sono pari a 120.380 migliaia di euro.

I premi lordi contabilizzati fanno registrare rispetto all'esercizio precedente una variazione complessiva in aumento di 22 milioni di euro, con un incremento complessivo del 34% dovuto alla raccolta premi relativa sia al core business del Gruppo (CQ), specificamente al settore Vita, che si riferisce al comparto delle protection, essendo esclusivamente polizze temporanea caso morte, ed in via residuale alla raccolta premi legata ai prodotti CPI commercializzati dalla Cassa di Risparmio di Bolzano e allocati ai rami danni Infortuni e Perdite Pecuniarie e al ramo I Vita. Rilevanti sono più in generale gli incrementi osservati sui rami elementari che registrano una forte spinta legata all'inizio della commercializzazione dei prodotti bancassurance. Il ramo Perdite Pecuniarie anche nell'esercizio 2019, come nel precedente, registra premi negativi, a causa dell'effetto dei rimborsi dei ratei di premio per l'estinzione anticipata dei prestiti su cui insistono le coperture rischio impiego allocate a tale Ramo sino al 2009. L'incremento della produzione danni registrato nelle coperture abbinate ai finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio allocati al ramo Credito, è dovuto all'incremento della nuova produzione (+3%) e al contestuale decremento dei premi non goduti rimborsati nell'esercizio, che sono diminuiti da 13,5 milioni di euro nel 2018 a circa 13 milioni nel 2019. I premi

lordi contabilizzati nel comparto Vita, pari a 39.739 migliaia di euro, si riferiscono esclusivamente a “polizze temporanee caso morte”, quasi esclusivamente di tipo individuale e a premio unico anticipato; si registra un aumento del 72% circa rispetto all’anno precedente, dovuto principalmente all’incremento nel comparto della cessione del quinto della pensione. In incremento, la nuova produzione 2019 (+42% circa), mentre i premi non goduti rimborsati nell’esercizio sono diminuiti rispetto al 2018 dell’11%. Per quanto riguarda il business-mix osservato, rispetto al 2018 il 90% della produzione si riferisce infatti a coperture legate alla Cessione del Quinto, che resta tuttora prevalente anche se da questo esercizio la quota della produzione diversa è cresciuta per effetto della commercializzazione di “temporanee caso morte” abbinate a prodotti di “credit protection”.

Il Gruppo non proporrà la distribuzione di dividendi. Si era già previsto a piano di non pagarli e ancor di più ciò appare opportuno considerato il contesto emergenziale a livello sistemico.

Concluso l’intervento dell’Amministratore Delegato, l’Assemblea prende atto del Bilancio consolidato del Gruppo Net Insurance al 31 dicembre 2019, nonché della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.

Riprende la parola il Rappresentante Designato per riportare di le domande trasmesse dal socio Giuseppe Caruso, con la richiesta da parte dello stesso di fornire una puntuale risposta con relativa formalizzazione nel verbale delle assemblee.

“1. Si chiede di fornire un aggiornamento circa l’esecuzione dell’accordo stipulato con il Sig. X e/o le società o soggetti a lui riferibili avente ad oggetto i Titoli di Stato coinvolti nella nota vicenda, con particolare riguardo al buon esito della imminente escussione del collateral

denominato “Augusto Float 04/30/20” (Augusto Bond), già menzionato nella Relazione al Progetto di Bilancio 2019; si chiede altresì di fornire informazioni circa l’esistenza di ulteriori garanzie per le restanti tranche aventi un importo complessivo pari a 8,6 milioni di euro.

L’Amministratore Delegato riferisce che non ci sono aggiornamenti rispetto a quanto riportato nella relazione sulla gestione. Gli organi preposti stanno seguendo la relativa evoluzione anche in relazione alla imminente scadenza del termine di pagamento di tale titolo obbligazionario.

2. *La contabilizzazione su 2 esercizi (2019 e 2020) delle “somme recuperate” in base all’accordo sopra indicato, che impatto determina su bonus destinati al CEO ed al management?*

L’Amministratore Delegato riferisce che l’impatto è nullo. Peraltro, si rappresenta che le politiche di remunerazione oggetto di approvazione dalla presente Assemblea prevedono un sistema di performance management articolato in:

(i) short term incentivation plan, ossia in sistema premiante rivolto peraltro a tutti i dipendenti della Compagnia e incentrato sul raggiungimento di determinati obiettivi aziendali, tra cui l’utile normalizzato, risultato netto, appunto, depurato delle voci straordinarie e non ricorrenti, quali i recuperi straordinari delle somme indebitamente sottratte;

(ii) long term incentivation plan rivolto a tutta la prima linea executives e, in un contesto di adeguatezza patrimoniale e finanziaria, valido al raggiungimento di:

- o predeterminati obiettivi di azienda che riflettono i principali obiettivi del piano industriale (Premi, costi e utili) e,
- o alcuni indicatori di rischi (es. Rorac, Solvency II Ratio).

3. *Le scelte operate relative alla rappresentazione nei bilanci individuale di Net Insurance e Consolidato dei titoli sopra indicati e del “piano di rientro” oggetto di tale accordo hanno, in linea generale:*

a. *determinato vantaggi per alcuni dei soci Net ex soci Archimede S.p.A., per alcuno dei soci titolari di azioni speciali Net, per alcuni dei componenti del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale, nonché per alcuno dei consulenti della Società che si sono occupati della vicenda?*

L'Amministratore Delegato riferisce che non si sono ravvisati vantaggi per alcuni dei soci Net (già soci Archimede S.p.A.), per alcuno dei soci titolari di azioni speciali della Compagnia, per alcuni dei componenti del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale, nonché per alcuno dei consulenti della Società che si sono occupati della vicenda.

b. *in via specifica, la conversione dei warrant Net Insurance avvenuta a gennaio 2020 è stata in qualche modo influenzata dalle rappresentazioni nel bilancio 2017 e chi ha riguardato?*

L'Amministratore Delegato riferisce che sul tema si rappresenta che prima della fusione tra NET e Archimede, la Compagnia non aveva emesso strumenti warrant. Atto avvenuto per effetto del processo di integrazione tra le predette società, a seguito del quale gli strumenti finanziari emessi da Archimede sono stati concambiati in strumenti finanziari Net Insurance. Fusione che si rammenta essere divenuta efficace a far data dal 31 dicembre 2018.

Il valore di concambio e strike price, ad esito dell'emergere della nota vicenda del “cigno nero” non sono stati in alcun modo resettati e non hanno recepito gli effetti

della frode. Alla Compagnia non è noto quali soci hanno esercitato i warrant a fine 2019.

c. se la conversione dei warrant di gennaio 2020 postuli indefettibilmente la modifica apportata al bilancio 2017 e cosa accade sulla disciplina di tali warrant laddove sia accolta l'impugnativa della delibera di assemblea del 19-7-2019 di modifica del bilancio 2017, pendente davanti al Tribunale di Roma (n.R.G. 67104/2019)?

L'Amministratore Delegato precisa che impugnativa è stata proposta dallo stesso socio Caruso.

L'Amministratore Delegato riferisce poi che come indicato, al precedente punto b) la Compagnia non aveva emesso warrant nel 2017 e pertanto alla data di redazione del bilancio in questione non risultavano in circolazione tali strumenti finanziari. La quotazione di tali Warrant Net Insurance (contrassegnati da IT0005353880) è stata avviata dal 2 gennaio 2019 sull'AIM Italia. Come già precisato il valore di concambio e strike price, non ha tenuto conto dell'emergere della nota vicenda del "cigno nero" né è stato successivamente modificato a tale riguardo e dunque le vicende relative a tale vicenda non influiscono sui meccanismi intrinseci di conversione.

4. Come mai è stato diramato un comunicato stampa il 16 marzo 2020 sulle azioni di responsabilità avviate nei confronti di taluni ex manager e della società di revisione BDO quando, in realtà, dette azioni erano già state avviate nel mese di gennaio 2020?

L'Amministratore Delegato riferisce che la Compagnia ha diramato il comunicato nel marzo 2020, una volta completate le notifiche ai soggetti per i quali l'Assemblea dei soci ha deliberato l'avvio delle azioni di responsabilità, oltre che è stata acquisita certezza dell'avvenuta iscrizione a ruolo di tutti i relativi atti di citazione.

5. *Come mai non è stato effettuato un analogo comunicato stampa, ne viene data alcuna notizia nelle relazioni che accompagnano il bilancio di Net ed il Consolidato al 31/12/2019, in ordine al fatto che è pendente presso il Tribunale di Roma il già menzionato giudizio di impugnativa sui bilanci 2017 e 2018?*

In proposito si rappresenta che in sede di redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 del Gruppo Net Insurance (pag. 50 del fascicolo di Bilancio - paragrafo "contenzioso") e del Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2019 di Net Insurance S.p.A. (pag. 47 del fascicolo - paragrafo "Contenzioso"), è stato rappresentato il tema dell'avviata impugnativa delle delibere assunte in sede assembleare in data 19 luglio 2019 sui bilanci 2017 e 2018.

L'Amministratore Delegato precisa che non è stato fatto un comunicato stampa in quanto l'impugnativa è un'informazione pubblica in quanto iscritta a ruolo. Riferisce inoltre che ne viene data informazione anche nella Relazione del Collegio Sindacale, oltre che nel bilancio di Net Insurance S.p.A. e nel bilancio consolidato.

L'Amministratore Delegato aggiunge poi che sulla mancata pubblicazione di un comunicato stampa ad hoc, non essendosi all'attualità tenuta udienza alcuna in tema di impugnativa della sopracitata delibera - di cui peraltro i soci sono ampiamente informati, posto che in sede di Assemblea Ordinaria dei soci, in data 7 novembre 2019, è stata ampiamente fornita disclosure sul tema dal socio Caruso - la Compagnia, nel valutare la tematica, ha ritenuto per il momento di non effettuare un comunicato stampa, non avendo riconosciuto ancora il carattere di "privilegiato" all'informazione in questione e stante peraltro il carattere infondato dell'azione legale.

Si rammenta, in proposito, che una notizia acquisisce il carattere di “privilegiato” nel momento in cui si presenta chiara e precisa, visti gli eventuali impatti che potrebbero scaturire in termini economici sulla Compagnia e in termini di volatilità sul corso dei prezzi delle proprie azioni sull’AIM. Per tale ragione il Gruppo, potrà effettuare le opportune ulteriori valutazioni circa il processo di informativa da rendere al mercato pro futuro, anche in considerazione dell’iter del processo di lite in corso tra le parti.

6. *Abbiamo informazioni in ordine agli sviluppi della denuncia penale effettuata l’1-4 2019 presso la Procura della Repubblica di Milano nei confronti del Sig. X e/o le società o soggetti a lui riferibili?*

L’Amministratore Delegato riferisce che all’attualità non abbiamo informazioni della nostra denuncia effettuata di cui al quesito.

Quanto al **quarto punto all’ordine del giorno (Informativa sull’applicazione delle politiche di remunerazione a favore degli organi sociali e del personale nell’esercizio 2019. Politiche di remunerazione a favore degli organi sociali e del personale nell’esercizio 2020)**, il Presidente passa nuovamente la parola all’Amministratore Delegato, dott. Battista, per illustrare l’Informativa sull’applicazione delle politiche di remunerazione a favore degli organi sociali e del personale nell’esercizio 2019 e le Politiche di remunerazione a favore degli organi sociali e del personale nell’esercizio 2020.

Tali documenti sono stati preventivamente messi a disposizione degli Azionisti e acquisiti agli atti.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per precisare che i summenzionati documenti sono stati definiti a livello di Gruppo e sono identici per le due Compagnie. La Compagnia ha applicato e messo in opera compiutamente nel 2019 il Sistema di Performance Management analogo per i Risk taker e per il resto del personale, presentato nel marzo 2019.

Abbiamo condiviso con le le RSA di sostituire il vecchio meccanismo di produttività con un meccanismo variabile al 100% meritocratico. Si è registrato un ampio raggiungimento di obiettivi, con una percentuale ridotta che li ha raggiunti al 100%. Quanto agli obiettivi aziendali sono stati raggiunti compiutamente nello stesso ordine di grandezza. Gli obiettivi erano ragionevolmente ambiziosi. Sulla base dei dati rilevati e delle valutazioni del CEO previste, i Risk taker e i Responsabili delle Funzioni Fondamentali li hanno raggiunti tutti al 100%. Nella valutazione sono stati coinvolti il Comitato Controllo Interno Rischi e Parti Correlate e il Responsabile Internal Audit.

L'Amministratore Delegato riferisce che le Politiche di remunerazione 2019 sono state verificate e analizzate, con relazioni positive dalle funzioni fondamentali.

Ridabisce che il predetto sistema, grazie anche alle ottime relazioni stabilite in corso d'anno con le RSA, ha sostituito "in toto" il vecchio meccanismo (c.d. PAP) di attribuzione del premio di produzione.

Nel corso dell'anno i "Gate di Accesso" che attivavano il sistema sono stati raggiunti: 85% dell'Utile previsto dal Budget di Gruppo; Solvency ratio definito nel risk appetite framework di Gruppo.

Gli obiettivi di Piano, pari al 55% e vincolanti per passare alla valutazione degli obiettivi successivi, sono stati anch'essi raggiunti.

(a) 17,5% per il rispetto delle spese previste dal piano industriale per anno 2019;

(b) 17,5% per il raggiungimento dei premi raccolti previsti dal piano per anno 2019;

(c) 20% per il raggiungimento degli utili previsti dal piano per anno 2019;

Questi target sono esattamente gli stessi che facevano parte degli obiettivi di tutti i risk taker, come sopra illustrato.

complessivamente:

- il 17% della popolazione aziendale ha raggiunto "solo" gli obiettivi aziendali;

- il 38% della popolazione ha anche raggiunto gli obiettivi di area;

- un'ulteriore 40% della popolazione ha raggiunto anche almeno un obiettivo individuale;

- e infine il 5% della popolazione ha raggiunto il 100% degli obiettivi.

Possiamo concludere che in media l'80 della popolazione ha raggiunto almeno gli obiettivi di area.

- 30% Obiettivi di Area (massimo di 3 obiettivi di natura quali-quantitativa)

- 15% Obiettivi del Singolo (massimo di 2 obiettivi di natura quali-quantitativa)

Per le sole funzioni di controllo gli obiettivi sono stati di tipo qualitativo (ex Regolamento 38).

Il valore del premio è stato calcolato per scaglioni % sulla Ral in considerazione del livello di inquadramento di appartenenza.

- 8% per i dipendenti

- 12% per i quadri / funzionari

- 25% per i dirigenti non facenti parte del management team

L'erogazione del premio sarà comunque subordinata alle seguenti condizioni di base:

- Presenza aziendale \geq 95%

- Assenza di sanzioni disciplinari

- In servizio alla data di pagamento del premio

Gli obiettivi 2019 per il team management sono stati tutti raggiunti.

Gli obiettivi delle funzioni fondamentali (per il 2019 il solo internal audit) sono stati anch'essi raggiunti.

L'erogazione del premio avverrà a seguito dell'approvazione del progetto di bilancio da parte dell'Assemblea.

L'importo complessivo del premio di Gruppo a livello di costo azienda ha un valore di 900k € circa.

L'Amministratore Delegato evidenzia che l'erogazione del premio incide in maniera non rilevante sia sul Patrimonio Netto di Gruppo (1% su € 71.782 migliaia) sia sull'utile dell'esercizio ante imposte di Gruppo (6% su € 15.822 migliaia).

Considerando i soli risk takers, l'ammontare diventa pari a € 461k e le percentuali di incidenza si riducono ulteriormente.

L'Amministratore Delegato ricorda inoltre che non è previsto alcun intervento incrementativo sulle retribuzioni fisse.

L'Amministratore Delegato aggiunge peraltro che il Gruppo ha un margine di solvibilità in linea con il piano. Per l'anno 2020 la Compagnia ha rivisto il Sistema di Performance Management, ribadendo che si ispirano ai seguenti principi e/o finalità:

1. allineamento alle strategie di business della Compagnia;

2. attrazione, motivazione e retention di risorse professionalmente qualificate;
3. riconoscimento del merito al fine di valorizzare adeguatamente il contributo personale delle risorse;
4. effettiva creazione di valore ed orientamento delle performance di tutto il personale verso obiettivi non solo di breve, ma anche di medio e lungo periodo, nell'ambito di un quadro di regole di riferimento indirizzate ad un corretto controllo dei rischi aziendali, attuali e prospettici ed al mantenimento di un adeguato livello di liquidità e di patrimonializzazione.

Si sono introdotti i due cosiddetti "gate catastrofali":

Gate n. 1: utile d'esercizio gruppo ≥ 0 ;

Gate n. 2: solvency ratio gruppo $\geq 130\%$

Il funzionamento dei due gate sarà il seguente:

Se raggiunti entrambi: 100%;

Se solvibilità gruppo $< 130\%$: 50%;

Se solvibilità $\leq 100\%$ o utile < 0 : 0%

Gli obiettivi di Piano per il 2020 e i relativi pesi % saranno i seguenti:

17,5% premi di nuova produzione: 113m€

20,0% Costi: 20m€;

17,5% Utile: normalizzato: 6,3 m€.

La stessa è stata verificata e analizzata, con relazioni sostanzialmente positive dalle funzioni fondamentali.

Il Presidente, ringrazia l'Amministratore Delegato per la rappresentazione dell'Informativa sull'applicazione delle politiche di remunerazione a favore degli

organi sociali e del personale nell'esercizio 2019 e delle Politiche di remunerazione a favore degli organi sociali e del personale nell'esercizio 2020.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a sottoporre eventuali proposte, interventi e/o domande dai soci, che non siano già eventualmente note alla Società.

Prende la parola il Rappresentante Designato, il quale precisa che non sono stati formulati interventi, domande e/o proposte da parte dei soci suo tramite, salvo quelli già noti alla Società.

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato ad esprimere i voti per conto degli azionisti rappresentati in merito alla delibera in oggetto.

Il Rappresentante designato comunica che i soci rappresentanti si sono espressi come segue

Voti favorevoli: 55,803% del capitale sociale ordinarie (sul tot. delle azioni ordinarie), corrispondente al 63,314% (% diritto netto az. proprie)

Voti contrari: (socio Giuseppe Caruso): 0,658% del capitale sociale ordinarie (sul tot. delle azioni ordinarie), corrispondente al 0,746% (% diritto netto az. proprie)

Voti astenuti: 0%

Non votanti: 0%

Il Presidente pertanto proclama i risultati come segue: l'Assemblea, avendo votato n. 32 azionisti portatori di n. 9.787.833 azioni ordinarie, con il voto: (i) favorevole del 55,803% (su tot. az. ordinarie) e del 63,314% (diritti al netto az. proprie); (ii) contrario (socio Giuseppe Caruso) del 0,658% (su tot. az. ordinarie) e 0,746% (diritti al netto az. proprie); (iii) nessun astenuto; (iv) nessun non votante.

DELIBERA

- di approvare l'Informativa sull'applicazione delle politiche di remunerazione a favore degli organi sociali e del personale nell'esercizio 2019 e l'aggiornamento delle Politiche medesime al 2020.

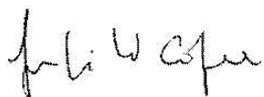
Chiede e prende la parola il Rappresentante Comune degli Obbligazionisti, avv. Marina Cordopatri, per chiedere copia del presente verbale da mettere a disposizione ai fini della prossima Assemblea degli obbligazionisti.

Prende al riguardo la parola il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e Segretario dell'Assemblea per riferire che il verbale verrà pubblicato sul sito internet e che la documentazione della presente Assemblea è già disponibile sul sito medesimo.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente ringrazia i presenti per la partecipazione e scioglie la riunione in sede ordinaria alle ore 11:45 (undici e quarantacinque).

IL SEGRETARIO

(dott. Luigi Di Capua)



IL PRESIDENTE

(dott.ssa Luisa Todini)



ALLEGATO "A" AL VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 23 APRILE 2020

Nominativo	N° Azioni	% (su tot. Azioni ordinarie)	% Azioni con diritti di voto (az. Ordinarie al netto delle azioni proprie)	In proprio	Per delega
IBL Banca S.p.A. sede legale in Roma, Via Venti Settembre 30	3.424.371	19,753%	22,412%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Unicredit S.p.A. sede legale in Roma Via A. Specchi, 16 Iscr. R.I. di Roma 00348170101	1.059.390	6,111%	6,934%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
VALUE FIRST SICAF SPA	670.475	3,868%	4,388%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. sede legale in Bolzano	639.300	3,688%	4,184%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Challenge Financial Equity Fund 4	639.300	3,688%	4,184%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Swiss Re Direct Investment Company Ltd sede legale in Zurigo (Svizzera) Mythenquai n. 50/60 Iscr. R.I. di Zurigo n. CH 020.3.034.690-0	600.000	3,461%	3,927%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC	461.847	2,664%	3,023%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino sede legale in Torino Via XX Settembre 31	383.580	2,213%	2,510%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Financial Income Strategy 1	370.851	2,139%	2,427%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Spafid S.p.A. sede legale in Milano Via Filodrammatici, 10	228.228	1,317%	1,494%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Banca Popolare di Puglia e Basilicata sede legale in Altamura Via Ottavio Serena, 13	180.000	1,038%	1,178%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.	167.191	0,964%	1,094%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Banca Finnat Euramerica S.p.A.	130.711	0,754%	0,855%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
First Capital S.p.A.	114.199	0,659%	0,747%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Caruso Giuseppe	114.000	0,658%	0,746%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Curioni Giovanni Francesco	106.550	0,615%	0,697%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Rosmarini Giampiero Stefano	90.569	0,522%	0,593%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Battista Andrea	71.696	0,414%	0,469%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza

Totale Azioni ordinarie Net Insurance S.p.A. 17.335.692
Totale Azioni proprie 2.056.597

Totale Azioni con diritto di voto (netto az. proprie) 15.279.095

ALLEGATO "A" AL VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 23 APRILE 2020

Nominativo	N° Azioni	% (su tot. Azioni ordinarie)	% Azioni con diritti di voto (az. Ordinarie al netto delle azioni proprie)	In proprio	Per delega
ALGEBRIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS FUND	62.406	0,360%	0,408%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Molteni Annalisa	59.326	0,342%	0,388%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Cantarelli Enrico	35.322	0,204%	0,231%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Pittana Fabio	23.883	0,138%	0,156%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Di Capua Luigi	23.441	0,135%	0,153%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Vignoletti Rossella	21.310	0,123%	0,139%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Longo Stefano Umberto	21.310	0,123%	0,139%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Trevisan Dario	21.310	0,123%	0,139%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Migliardi Elio	21.050	0,121%	0,138%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Fontana Sergio	17.450	0,101%	0,114%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Planetarium Fund Anthilia Blue	10.230	0,059%	0,067%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Fontana Vincenzo	9.975	0,058%	0,065%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Saraconi Giovanna	4.300	0,025%	0,028%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Tegazzini Romina	4.262	0,025%	0,028%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Il Rappresentante Comune degli Obbligazionisti - Marina Cordopatri					in audio/video conferenza

Totale Azioni ordinarie Net Insurance S.p.A. 17.335.692
Totale Azioni proprie 2.056.597

Totale Azioni con diritto di voto (netto az. proprie) 15.279.095

Il Segretario
dott. Luigi Di Capua
in audio/video conferenza

Il Presidente
dott.ssa Luisa Todini
in audio/video conferenza

Assemblea Ordinaria di Net Insurance S.p.A. del 23 aprile 2020 - in audio video conferenza

Consiglio di Amministrazione:

- Luisa Todini – Presidente in audio/video conferenza
- Andrea Battista – Consigliere in audio/video conferenza
- Laura Santori – Consigliere ASSENTE GIUSTIFICATO
- Roberto Romanin Jacur – Consigliere ASSENTE GIUSTIFICATO
- Mayer Nahum – Consigliere in audio/video conferenza
- Matteo Carbone – Consigliere ASSENTE GIUSTIFICATO
- Andrea Maralla – Consigliere in audio/video conferenza
- Anna Doro – Consigliere in audio/video conferenza

Collegio Sindacale:

- Antonio Blandini – Presidente in audio/video conferenza
- Marco Gulotta – Sindaco effettivo in audio/video conferenza
- Vincenzo Sanguigni – Sindaco effettivo in audio/video conferenza